

4.2 Situazione amministrativa

La situazione amministrativa, che evidenzia la consistenza della cassa per effetto delle riscossioni e dei pagamenti nonché quella dei residui attivi e passivi, si è chiusa nel 2004 con un avanzo di amministrazione di 41.103.601,21 euro, inferiore a quello dell'esercizio precedente (- 1.303.614,21 euro), come emerge dal seguente prospetto.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA	2003		2004	
Avanzo di Cassa all'inizio dell'esercizio		11.012.545,15		29.256.534,99
Riscossioni in conto competenza	77.600.918,95		217.225.893,55	
Riscossioni in conto residui	32.207.893,96	109.808.812,91	5.554.906,28	222.780.799,82
Pagamenti in conto competenza	84.291.320,10		231.508.282,94	
Pagamenti in conto residui	7.273.502,97	91.564.823,07	589.418,09	232.097.701,03
AVANZO DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		29.256.534,99		19.939.633,78
Residui attivi degli esercizi precedenti			8.185.450,47	
Residui attivi dell'esercizio	13.740.098,52	13.740.098,52	13.273.378,63	21.458.829,10
Residui passivi degli esercizi precedenti				
Residui passivi dell'esercizio	589.418,09	589.418,09	294.603,45	294.603,45
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		42.407.215,42		41.103.601,21

4.3 Situazione patrimoniale

La situazione patrimoniale dell'Ente, che espone la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e alla fine dell'esercizio, mostra nella sua componente attiva una crescita rispetto all'esercizio precedente (+ 7.074.784,99 euro). Le più significative variazioni delle poste dell'attivo hanno riguardato le immobilizzazioni finanziarie, il cui aumento trova compensazione nel diminuito ammontare delle disponibilità liquide, ed il conto corrente (infruttifero) acceso presso la Direzione Provinciale del Tesoro sul quale convergono i finanziamenti del Ministero, e dal quale l'Ente effettua periodicamente trasferimenti sul conto corrente acceso presso un Istituto bancario, che funge da conto di tesoreria della Cassa; il conto presso altro Istituto di credito ha invece funzione di conto finalizzato alle operazioni di investimento finanziario. Nessuna indicazione viene riportata dalla Cassa sugli interessi attivi.

Il conto corrente postale intestato all'Ente ha la funzione di riscuotere i rimborsi dei prestiti da parte delle Direzioni Provinciali del Tesoro

Relativamente alla posta dei crediti per prestiti, è da rammentare che la stessa si riferisce all'ammontare, a fine esercizio, dei prestiti erogati nell'anno e di quelli concessi negli esercizi precedenti e non ancora riscossi dai beneficiari.

La differenza rispetto all'esercizio precedente relativa alla voce "depositi bancari" è dovuta allo storno di fondi dai c/c bancari al c/c assicurazione INA VITA, oltre che ai più costanti interventi nelle operazioni di pronti c/termine.

Nel passivo la posta di consistenza preponderante è costituita dal fondo di riserva.

In base all'art. 11 dello Statuto la disponibilità del fondo di riserva va utilizzata entro il limite di 1/3 per la concessione dei prestiti agli iscritti in caso di bisogno o di esigenze familiari. I proventi derivanti dagli investimenti delle disponibilità ammontano ad euro 379.023,24; i proventi derivanti dalla concessione di prestiti agli iscritti sono stati di euro 3.301,05.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	31.12.2003	31.12.2004
Immobilizzazioni materiali		
Attrezzature d'ufficio	27.282,47	27.282,47
Software di proprietà e altri diritti		4.656,40
Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti per prestiti concessi ai dipendenti	33.781,00	51.054,00
Titoli emessi o garantiti dallo Stato	29.998.273,18	--
Sottoscrizioni di pronti contro termine		13.699.557,62
C/c assicurazione Ina vita		24.950.000,00
Crediti		
Ministero dei Trasporti legge 1.12.86 n. 870	13.734.522,25	21.454.289,38
Per interessi attivi sui c/c maturati al 31.12.2003	5.576,27	4.539,72
Disponibilità liquide		
C/c postale	472.661,64	533.086,16
Depositi bancari vari	28.783.615,12	19.406.289,40
Fondo cassa	258,23	--
TOTALE ATTIVO	73.055.970,16	80.130.755,15
PASSIVO		
Fondo trattamento di fine rapporto		
Fondo trattamento di fine rapporto	32.841,40	35.591,79
Debiti		
Debiti tributari	581.029,93	293.441,29
Debiti verso enti previdenziali		1.147,16
Altri debiti	8.388,16	15,00
Fondi di ammortamento		
Attrezzature d'ufficio	27.282,47	27.282,47
Fondo di riserva	68.883.807,41	72.406.428,20
TOTALE PASSIVO	69.533.349,37	72.763.905,91
Avanzo economico	3.522.620,79	7.366.849,24
Totale a pareggio	73.055.970,16	80.130.755,15

4.5 Conto economico

Il conto economico si è chiuso con un avanzo d'esercizio pari a 7.366.849,24 euro.

Tra i costi le anticipazioni sulle indennità una tantum si incrementano rispetto all'anno precedente da euro 2.809.834,00 dell'anno 2003, ad euro 6.468.054,18 dell'anno 2004. Questo a seguito della nuova base di calcolo deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

L'elevato incremento delle spese di consulenze è dovuto unicamente ai significativi compensi percepiti dai soggetti incaricati ai fini della redazione di un bando di gara per la stipula di una polizza a carattere previdenziale, a favore degli iscritti all'ente, nonché della partecipazione alla commissione aggiudicatrice della gara stessa; si tratta tuttavia di eventi una tantum che non caratterizzano la normale gestione della Cassa.

Tra i ricavi la voce di maggior consistenza è costituita dal contributo del Ministero, ammontante nel 2004 a 23.548.655,36 euro, con un incremento del 69,5% rispetto al 2003.

Conto Economico	2003	2004
Ricavi		
Contributo ministero dei trasporti	13.888.407,00	23.548.655,36
Contributi volontari	0,00	0,00
Devoluzione contributi inutilizzati	0,00	0,00
Interessi e proventi		
Proventi derivanti dall'investimento delle disponibilità	360.932,25	379.023,24
Interessi su prestiti ex art. 11 dello Statuto	2.058,14	3.301,05
Interessi sul c/c assicurazione Ina vita		--
Interessi su c/c bancari e postali		204.081,53
Rettifiche dei costi		
Storni per commissioni indebitamente corrisposte	194,58	15.371,79
Totale ricavi	14.251.591,97	24.150.432,97
Costi		
Indennità una tantum	1.974.730,03	2.960.224,26
Anticipazione su indennità una tantum	2.809.834,00	6.468.054,18
Assicurazione contro i rischi	0,00	0,00
Assistenza ordinaria e periodica	5.520.557,20	6.741.586,52
Borse di studio	292.157,00	328.703,00
Iniziative culturali e ricreative	0,00	0,00
Oneri tributari		
Imposte e tasse	6.165,62	56.787,69
Organi amministrativi e di controllo		
Compenso presidente collegio revisori	1.859,24	804,59
Trasferte	17.415,36	15.333,49
Compensi a professionisti		
Assistenza Legale	48.171,01	12.255,30
Assistenza Notarile	0,00	0,00
Consulenze	8.774,06	97.845,00
Costo del personale		
Stipendi	27.707,57	24.804,66
Oneri sociali	6.307,23	5.853,16
Quota TFR	1.518,34	2.750,39
Acquisto buoni pasto		231,58
Materiali sussidiari e di consumo		
Acquisto attrezzature	4.198,30	
Acquisto materiali d'ufficio	1.400,74	1.772,42
Locazione materiali vari	6.916,30	4.620,08
Acquisto software	488,40	
Oneri finanziari		
Tasse postali e oneri Bancari	538,36	691,84
Costi per la gestione c/c assicurazione Ina vita		50.000,00
Altri costi		
Manutenzione attrezzature e assistenza tecnica		3.689,73
Inserzioni pubblicitarie per gare di appalto		7.575,84
Ammortamenti e svalutazioni	0,00	0,00
Totale costi	10.728.971,18	16.783.583,73
Utile di esercizio	3.522.620,79	7.366.849,24
Totale a pareggio	14.251.591,97	24.150.432,97

5 - Considerazioni conclusive

Si premette che per l'esercizio 2005 l'ente dovrà adeguare la sua contabilità al D.P.R. n. 97 del 27.02.2003 relativo al "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70 ", che ha abrogato il D.P.R. 696/1979.

Il D.P.R. n. 177 del 26.3.2001 (Regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti), nell'abrogare il precedente Regolamento 202/98, facendo salvo l'articolo 18 c. 2 in cui si è concretizzata la fusione dei Ministeri dei Trasporti e della Marina Mercantile, ha aumentato il numero dei beneficiari, senza prevedere nessuna modifica della relativa disciplina statutaria e quindi degli oneri per le prestazioni istituzionali della Cassa.

In assenza di opportune modifiche statutarie appare problematica la sostenibilità in futuro di tali oneri, atteso che a fronte dell'ammontare di 93,9 milioni di euro relativo alle indennità complessivamente maturate dagli iscritti (giunti a n. 9.840 nel 2004) al 31.12.2004, il fondo di riserva, che ha funzioni di garanzia riguardo alle prestazioni obbligatorie, ha una consistenza, alla stessa data, di 72,7 milioni di euro.

In ordine all'attuazione delle finalità istituzionali per quanto concerne l'attività previdenziale, sono state disposte erogazioni delle anticipazioni sull'indennità una tantum a favore dei richiedenti, in tutti i casi previsti dalle norme, sono state altresì liquidate le indennità una tantum al personale cessato dal servizio per un totale complessivo di 9.428.278,41 euro.

L'attività assistenziale, così come previsto dalle norme di attuazione dello Statuto, si è estrinsecata essenzialmente nella concessione di contributi a fronte di spese mediche sostenute dagli iscritti per un importo di 6.741.586 e regolarmente documentate, nella erogazione di borse di studio per un importo di 328.703 euro a favore dei figli dei dipendenti che si sono particolarmente distinti nel corso dell'anno e per le sventure familiari per un importo di 853.000 euro.



**CASSA DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA TRA I DIPENDENTI DELL'EX
MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE**

ESERCIZIO 2004

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO DELLO SVILUPPO DEL
TERRITORIO, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE E GLI AFFARI
GENERALI

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' DELLA CASSA DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA TRA I DIPENDENTI DELL'EX MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE NELL'ESERCIZIO 2004

Il Presidente della Cassa di Previdenza e Assistenza tra i dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha trasmesso il Bilancio Consuntivo della Cassa medesima per l'anno 2004, accompagnato dalle relazioni con le quali è stato illustrato e sottoposto all'esame del Consiglio di Amministrazione.

Detto bilancio è stato deliberato dal citato Consiglio nella riunione del 07/07/2005.

Secondo quanto previsto dall'articolo 21 dello Statuto della Cassa, il bilancio è soggetto all'approvazione dell'Amministrazione vigilante.

Si osserva che la Cassa sotto il profilo della legittimità ha svolto la sua attività secondo quanto previsto dallo Statuto e dalle norme di attuazione con delibere di volta in volta adottate dal Consiglio di Amministrazione.

Nel settore dei sussidi funerari, degli anticipi sull'assistenza ordinaria e dei piccoli prestiti, il Presidente, secondo gli indirizzi espressi dal Consiglio di Amministrazione, ha assunto proprie delibere d'urgenza, tutte ratificate da detto Consiglio nella prima seduta utile.

In particolare, per quanto concerne l'attività previdenziale, sono state disposte erogazioni delle anticipazioni sull'indennità una tantum a favore dei richiedenti, in tutti i casi previsti dalle norme. Sono state altresì liquidate le indennità una tantum al personale cessato dal servizio.

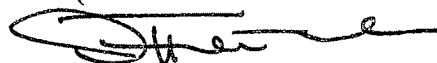
L'attività assistenziale, così come previsto dalle norme di attuazione, si è estrinsecata essenzialmente nella concessione di contributi a fronte di spese mediche sostenute dagli iscritti e regolarmente documentate e nella erogazione di borse di studio a favore dei figli dei dipendenti che si sono particolarmente distinti nel corso di studi frequentato.

Anche sotto il profilo di merito deve ritenersi che l'operato del Consiglio di Amministrazione ha consentito il perseguimento dei fini previsti dall'art. 5 del D.L. 21 dicembre 1966, n. 1090, convertito nella Legge 16 febbraio 1967, n. 14, modificata dall'art. 8 della Legge 18 ottobre 1978, n. 625 e sostituito dall'art. 16 della Legge 1 dicembre 1986, n. 870.

Pertanto nell'apporre la firma, ai sensi del D.L.vo 03.02.1993, n. 29, art.3 – comma 2, sostituito dal D.L.vo 30.03.2001, n. 165, art. 4 – comma 2 – si approva, come previsto dall'art. 21 dello Statuto, il Bilancio Consuntivo per l'esercizio 2004.

Roma, **19 SET. 2005**

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
(Arch. GAETANO FONTANA)



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**(C.P.A. DIPENDENTI MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI)****VERBALE N. 128**

Il giorno ventisette del mese di maggio dell'anno 2005, alle ore 9,00 si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti nominato ai sensi dell'art. 18 del D.Leg.vo n.950 del 26 settembre 1985 e successive modifiche, con all'ordine del giorno:

- prosiegua dei lavori di approvazione del conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2004;

Sono presenti:

- CAMPANILE dott. Luigi	- Presidente
- CICATIELLO Rag. Pasquale	Membro supplente
- BELLADONNA Roberto	Membro supplente

Il Rag. Cicatiello ed il Sig. Belladonna sostituiscono rispettivamente il dott. Carmelo TROTTA, assente per inderogabili esigenze di servizio, ed il dott. Raffaele DI TRANI, dimissionario dal Giugno 2004, non ancora sostituito.

Si sottolinea la necessità di dare corso, con la massima sollecitudine, alla procedura di sostituzione del membro dimissionario considerato il lungo tempo trascorso (circa un anno) dalla presentazione delle proprie dimissioni.

Inoltre, si coglie l'occasione per rappresentare l'opportunità di procedere all'adeguamento del compenso previsto per l'espletamento delle funzioni di Presidente del Collegio, atteso il lungo tempo trascorso dall'ultimo aggiornamento (oltre sei anni) e considerato il compito più gravoso cui è chiamato ad attendere per effetto dell'istituzione della contabilità economica.

Nel dare atto del recepimento di tutte le modifiche suggerite nel corso della precedente riunione, si riportano di seguito le risultanze dello Stato patrimoniale:

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVITA':**

<u>A- IMMOBILIZZAZIONI:</u>	38.732.550,49
A-1 Immateriali	4.656,40
A-2 Materiali	27.282,47
A-3 Finanziarie	<u>38.700.611,62</u>

<u>B- CREDITI (residui attivi)</u>	21.458.829,10
B-1 verso lo Stato (Min.Infrastrutture)	21.454.289,38
B-2 verso le Banche	<u>4.539,72</u>

<u>C- DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>	19.939.375,56
C-1 depositi bancari vari	19.406.289,40
C-2 c/c postale	<u>533.086,16</u>

<u>TOTALE A PAREGGIO</u>	<u>80.130.755,15</u>
---------------------------------	-----------------------------

PASSIVITA'

A- PATRIMONIO NETTO	79.773.277,44
----------------------------	----------------------

A-1 fondo di riserva	72.406.428,20
A-2 avanzo economico	7.366.849,24

<u>A- DEBITI (residui passivi)</u>	294.603,45
--	-------------------

A-2 verso l'erario	293.441,29
A-3 verso Enti Previdenziali	1.147,16
A-6 altri	15,00

<u>B- FONDI:</u>	62.874,26
-------------------------	------------------

B-3 Liquidazione del Personale	35.591,79
B-4 Ammortamento attrezzature d'Ufficio	27.282,47

<u>C- DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>	19.939.375,56
C-1 depositi bancari vari	19.406.289,40
C-2 c/c postale	533.086,16

<u>TOTALE A PAREGGIO</u>	<u>80.130.755,15</u>
---------------------------------	-----------------------------

Al fine di rendere la rappresentazione della situazione patrimoniale più confacente agli ordinari principi civilistici di redazione del bilancio, di cui agli artt. 2424 e seguenti del C.C., il Collegio dei revisori evidenzia la necessità per il futuro, di iscrivere, tra le attività, le rimanenze, ove esistenti, di materiale di consumo che a fine esercizio risultino ancora nella disponibilità dell'Ente.

Analogamente, dovrà essere attentamente valutata la competenza, ai fini di una esatta imputazione, dei costi e dei ricavi all'esercizio. Pertanto, se alcuni costi o ricavi dovessero trovare la loro manifestazione finanziaria in esercizi futuri, ancorché sotto il profilo economico l'imputazione si riferisca all'esercizio in corso, dovranno essere contabilizzati, rispettivamente, ratei passivi e ratei attivi. Per converso, qualora costi e ricavi fossero pagati o incassati anticipatamente, dovranno essere registrati, rispettivamente, risconti attivi e risconti passivi.

A riguardo il Collegio ha riscontrato che gli interessi attivi sui C/C bancari e postali da riscuotere nell'esercizio futuro, quantificati in € 4.539,72, sono stati iscritti tra i crediti, mentre gli stessi dovevano essere contabilizzati, per quanto sopra specificato, quali ratei attivi.

Come lo stesso dicasi per quanto riguarda il rateo relativo agli interessi maturati sulle operazioni di fine anno relative all'operazione di sottoscrizione di "Pronti c/ Termine".

Il Collegio, in conclusione, considerato che le suesposte osservazioni non costituiscono rilievi che alterano la sostanza dei dati del documento esaminato esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Il Collegio dei Revisori:

- CAMPANILE dott. Luigi

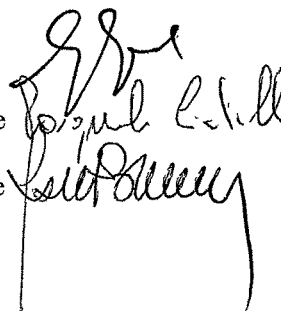
- Presidente

- CICATIELLO Rag. Pasquale

Membro supplente

- BELLADONNA Roberto

Membro supplente



PAGINA BIANCA